

Messina

13 marzo 2013

Antiriciclaggio

*A cura del dott.*

*Alfonso Gargano*

## **ANTIRICICLAGGIO**

**IL RICICLAGGIO CONSISTE NEL RIMETTERE  
IN CIRCOLAZIONE NELL'ECONOMIA  
LEGALE DENARO DERIVANTE DA ATTIVITA' ILLECITA**

**L'AUTORE DEL REATO NON DEVE AVER CONCORSO NEL  
REATO PRESUPPOSTO, CIOE' DEVE ESSERCI  
DIVERSITA' DI SOGGETTI TRA COLUI CHE RICICLA E  
COLUI CHE COMMITTE L'AZIONE DELITTUOSA**

## ANTIRICICLAGGIO

CODICE PENALE

ART.  
648  
BIS



COMMETTE IL REATO DI RICICLAGGIO  
CHIUNQUE SOSTITUISCE O  
TRASFERISCE DENARO, BENI O ALTRE  
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON  
COLPOSO, OVVERO COMPIE IN  
RELAZIONE A ESSI ALTRE OPERAZIONI,  
IN MODO DA OSTACOLARE  
L'IDENTIFICAZIONE DELLA LORO  
PROVENIENZA DELITTUOSA.

## ANTIRICICLAGGIO

CODICE PENALE

ART.  
648  
TER



CHIUNQUE IMPIEGA IN ATTIVITA' ECONOMICHE  
O FINANZIARIE, DENARO, BENI O ALTRE  
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON  
COLPOSO, OVVERO

## ANTIRICICLAGGIO

CODICE PENALE

ART.  
648  
QUATER



NEL CASO DI CONDANNA O DI APPLICAZIONE DELLA PENA, PER UNO DEI DELITTI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 648 BIS E 648 TER, E' SEMPRE ORDINATA LA CONFISCA DEI BENI CHE NE COSTITUISCONO IL PRODOTTO O IL PROFITTO, SALVO CHE APPARTENGANO A PERSONE ESTRANEE AL REATO

## ANTIRICICLAGGIO

NORMATIVA

LEGGE 197 DEL 5 LUGLIO 1991

DECRETO LEGISLATIVO 56 DEL 20 FEBBRAIO 2004

DECRETO MINISTERIALE 141 DEL 3 FEBBRAIO 2006

DECRETO LEGISLATIVO 22 GIUGNO 2007 N. 109

DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007 N. 231

## ANTIRICICLAGGIO

DEFINIZIONE DI RICICLAGGIO D.DLGS

CONVERSIONE O TRASFERIMENTO DI BENI PROVENIENTI DA UN' ATTIVITA' CRIMINOSE

OCCULTAMENTO O DISSIMULAZIONE DELLA REALE NATURA DI BENI PROVENIENTI DA ATTIVITA' CRIMINOSE

ACQUISTO, DETENZIONE O UTILIZZAZIONE DI BENI, ESSENDO A CONOSCENZA DELLA PROVENIENZA DA ATTIVITA' CRIMINOSE

PARTECIPAZIONE A UNO DEGLI ATTI PRECEDENTI

## ANTIRICICLAGGIO

SOGGETTI PROFESSIONISTI DESTINATARI

ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI

ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

OGNI SOGGETTO CHE SVOLGE PROFESSIONALMENTE, ANCHE NEI CONFRONTI DI PROPRI ASSOCIATI O ISCRITTI, ATTIVITA' IN MATERIA DI CONTABILITA' E TRIBUTI

I PRESTATORI DI SERVIZI RELATIVI A SOCIETA' E TRUST

LE SOCIETA' DI REVISIONE ISCRITTE NELL'ALBO SPECIALE PREVISTO DALL'ART. 161 DEL TUF

I SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI

I NOTAI E GLI AVVOCATI QUANDO, IN NOME O PER CONTO DEI PROPRI CLIENTI, COMPIONO QUALSIASI OPERAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O IMMOBILIARE



## ANTIRICICLAGGIO

NOTAI E AVVOCATI

IL TRASFERIMENTO A QUALSIASI TITOLO DI DIRITTI REALI SU BENI  
IMMOBILI O ATTIVITA' ECONOMICHE

LA GESTIONE DI DENARO , STRUMENTI FINANZIARI O ALTRI BENI

L'APERTURA O LA GESTIONE DI CONTI BANCARI, LIBRETTI DI DEPOSITO E  
CONTI DI TITOLI

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI APPORTI NECESSARI ALLA COSTITUZIONE,  
ALLA GESTIONE O ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'

LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE O L'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'. ENTI,  
TRUST O SOGGETTI GIURIDICI ANALOGHI

# ANTIRICICLAGGIO

E' ISTITUITA PRESSO LA BANCA D'ITALIA L'UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA  
( UIF ) CHE SOSTITUISCE IL SOPPRESSO UFFICIO ITALIANO CAMBI

## OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

SEGNALARE LE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

COMUNICARE LE VIOLAZIONI CONCERNENTI LE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE

OBBLIGO DI UN'ADEGUATA FORMAZIONE AI COLLABORATORI E AI DIPENDENTI

COLLABORARE CON LE AUTORITA' ANTIRICICLAGGIO

## **ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY**

**IL PROFESSIONISTA DEVE INTEGRARE L'INFORMATIVA AI FINI DELLA PRIVACY  
SPECIFICANDO CHE IL TRATTAMENTO DEI DATI AVVERRÀ ANCHE PER LE  
FINALITÀ PREVISTE DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

## ADEGUATA VERIFICA

IL PROFESSIONISTA DEVE ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA QUANDO:

- SVOLGE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
- SVOLGE UNA PRESTAZIONE OCCASIONALE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
  - LA PRESTAZIONE SIA DI VALORE INDETERMINATO O NON DETERMINABILE
  - VI E' SOSPETTO DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERROSRISMO
  - VI SONO DUBBI SULLA VERIDICITA' O SULL'ADEGUATEZZA DEI DATI

## ADEGUATA VERIFICA

IL PROFESSIONISTA E' ESONERATO DALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA NELL'IPOTESI DI:

- REDAZIONE E/O TRASMISSIONE DI DICHIARAZIONI DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI
  - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
    - DOCENZE A CORSI E CONVEGNI
    - INCARICHI GIUDIZIARI
  - QUANDO IL CLIENTE E' UN ENTE PUBBLICO
  - AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
    - MEDIAZIONE
- INVIO TELEMATICO MODELLI F24 DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI (RISPOSTA MEF 20/5/10)

## ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

ATTIVITA' DA SVOLGERE

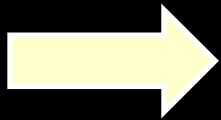
IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE ED EVENTUALE  
VERIFICA DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA

IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL TITOLARE EFFETTIVO

ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA DELLA  
PRESTAZIONE PROFESSIONALE

CONTROLLO COSTANTE NEL CORSO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

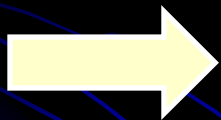
## ADEGUATA VERIFICA



SEMPLIFICATA



ORDINARIA



RAFFORZATA



# ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI SOGGETTIVI

- BANCHE
- POSTE ITALIANE SPA
- ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA
  - SIM
  - SGR
  - SICAV
- IMPRESE DI ASSICURAZIONE CHE OPERANO NEL RAMO VITA
  - AGENTI DI CAMBIO
- SOCIETA' CHE SVOLGONO SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI
  - INTERMEDIARI FINANZIARI
- SUCCURSALI ITALIANE DEI SOGGETTI PRECEDENTI
  - CASSA DEPOSITO E PRESTITI SPA
    - CONFIDI
    - CAMBIAVALUTE
- ENTI CREDITIZI O FINANZIARI COMUNITARI SOGGETTI ALLA DIRETTIVA
  - AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
- ISTITUZIONI E ORGANISMI CHE SVOLGONO FUNZIONI PUBBLICHE

## **ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI OGGETTIVI**

- **CONTRATTI DI ASSICURAZIONE VITA**
- **FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI**
- **REGIMI DI PENSIONE OBBLIGATORIA O COMPLEMENTARE**

## ADEGUATA VERIFICA RAFFORZATA

- IN PRESENZA DI UN RISCHIO PIU' ELEVATO DI RICICLAGGIO O FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
  - QUANDO IL CLIENTE NON E' FISICAMENTE PRESENTE
- IN CASO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE NEI CONFRONTI DI PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE RESIDENTI IN UN ALTRO STATO EUROPEO O EXTRAEUROPEO

## APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

ASPETTI CONNESSI  
AL CLIENTE

- NATURA GIURIDICA
- ATTIVITA' SVOLTA
- COMPORTAMENTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE
- AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

ASPETTI CONNESSI  
ALL'OPERAZIONE

- TIPOLOGIA
- MODALITA' DI SVOLGIMENTO
- AMMONTARE
- FREQUENZA E DURATA
- RAGIONEVOLEZZA
- AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE

# APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO



**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO  
D.LGS. 231/2007**

CLIENTE.....

PRESTAZIONE SVOLTA.....

ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	MEDIO	ALTO
NATURA GIURIDICA			
PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA			
COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE			
AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA			
ASPETTI CONNESSI ALL' OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE – LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	MEDIO	ALTO
TIPOLOGIA			
MODALITA' DI SVOLGIMENTO			
AMMONTARE			
FREQUENZA E DURATA			
RAGIONEVOLEZZA			
AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE			
RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	BASSO	MEDIO	ALTO
VALUTAZIONE FINALE RISCHIO			

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI: .....

.....

.....

PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:

3 MESI	6 MESI	9 MESI	1 ANNO
--------	--------	--------	--------

....., E.....

## OBBLIGO AUI

22 APRILE 2006

- ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
- ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO
- ISCRITTI ALL'ALBO DEI REVISORI CONTABILI
- NOTAI E AVVOCATI ( RELATIVAMENTE A DETERMINATE OPERAZIONI )

25 MAGGIO 2007

- TRIBUTARISTI
- FISCALISTI
- CENTRI ELABORAZIONE DATI

## TERMINI DI REGISTRAZIONE

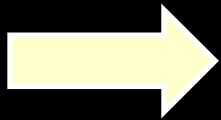
CLIENTI PRESENTI  
PRESSO LO  
STUDIO ALLA  
DATA DEL  
22 APRILE 2006

DATA DI REGISTRAZIONE: INDIFFERENTEMENTE DAL 22  
APRILE 2006 AL 22 APRILE 2007

- CLIENTI ACQUISITI  
DAL 22 APRILE 2006
- CLIENTI GIA' PRESENTI  
ALLA DATA DEL 22  
APRILE 2006 PER  
PRESTAZIONI  
PROFESSIONALI  
DIVERSE

DATA DI REGISTRAZIONE: LE INFORMAZIONI DEVONO  
ESSERE REGistrate TEMPESTIVAMENTE E,  
COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO  
SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE,  
OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA  
CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO,  
OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO  
PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA  
SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL  
TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

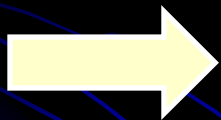
## REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI



ARCHIVIO UNICO INFORMATICO



IL REGISTRO DELLA CLIENTELA



FASCICOLO DELLA CLIENTELA





## REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

- DATA DI ISTAURAZIONE DEL RAPPORTO O DATA DELL'OPERAZIONE
- DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE
- ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE IL CLIENTE OPERA
- CAUSALE DELL'OPERAZIONE
- IMPORTO DELL'OPERAZIONE
- MEZZI DI PAGAMENTO UTILIZZATI

## **REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI**

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO AD ISTITUIRE L'ARCHIVIO UNICO QUALORA VI SIANO DATI DA REGISTRARE.

LE INFORMAZIONI DEVONO ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E, COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE, OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO, OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEL CLIENTE, RELATIVA ALLA NORMATIVA, VA CONSERVATA NEL FASCICOLO DELLA CLIENTELA

L'ARCHIVIO E IL FASCICOLO DEVONO ESSERE CONSERVATI PER DIECI ANNI

## FASCICOLO DELLA CLIENTELA

- FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- FOTOCOPIA CODICE FISCALE
- FOTOCOPIA PARTITA IVA
- VISURA CAMERALE
- DICHIARAZIONE GENERALITA' EVENTUALE TITOLARE EFFETTIVO
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE PER L'ADEGUATA VERIFICA
- EVENTUALE ATTESTAZIONE EX ART 30
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL TITOLARE EFFETTIVO ED EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- COPIA DEL MANDATO PROFESSIONALE
- DICHIARAZIONE DEL CLIENTE SU SCOPO E NATURA OPERAZIONE
- DICHIARAZIONE DEL CLIENTE SUI MEZZI ECONOMICI E FINANZIARI
- DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI CAPITALI
- FOTOCOPIA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE
- EVENTUALI BREVI APPUNTI SULLA RAGIONEVOLEZZA DELL'OPERAZIONE
- EVENTUALE RISULTATO DELLA VERIFICA NELLE BLACK LIST
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CESSAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE
- OGNI ALTRO DOCUMENTO O ANNOTAZIONE PERTINENTE

## ORGANI DI CONTROLLO

IL COLLEGIO SINDACALE, IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA, IL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE, L'ORGANISMO DI VIGILANZA E TUTTI I SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO DI GESTIONE COMUNQUE DENOMINATI, FERMO RESTANDO QUANDO PREVISTO DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI SPECIALI, DEVONO VIGILARE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE DALLA NORMATIVA SULL'ANTIRICICLAGGIO

**OBBLIGHI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO PRESSO SOCIETA'  
DESTINATARIE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

## **ORGANI DI CONTROLLO**

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DI SETTORE LE VIOLAZIONI  
ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 7 COMMA 2

COMUNICANO AL TITOLARE, AL LEGALE RAPPRESENTANTE O A UN SUO  
DELEGATO LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI  
SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE

COMUNICANO ALL'UIF LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA  
LIMITAZIONE DELL'USO DEL CONTANTE

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DEL SETTORE LE INFRAZIONI  
ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REGISTRAZIONE E  
CONSERVAZIONE DEI DATI

## ORGANI DI CONTROLLO

OBBLIGHI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO PRESSO SOCIETA' NON  
DESTINATARIE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO



COMUNICARE ALL'UIF ENTRO 30 GIORNI LE INFRAZIONI ALLE  
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DELL'USO DEL  
CONTANTE

## ORGANI DI CONTROLLO

GLI ORGANI DI CONTROLLO (SENZA CONTROLLO CONTABILE)

SONO ESONERATI DA:



- ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA
- IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE E DEL TITOLARE EFFETTIVO
- OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DEI DATI
- TENUTA DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA
- SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE



## **OBBLIGO DI ASTENSIONE**

IL PROFESSIONISTA CHE NON E' IN GRADO DI RISPETTARE  
L'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, O  
CHE HA IL SOSPETTO CHE L'OPERAZIONE E' DI RICICLAGGIO  
O MIRATA AL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO  
HA L'OBBLIGO DI ASTENERSI DAL COMPIERLA, E  
SE L'INCARICO E' STATO GIA' ISTAURATO HA L'OBBLIGO  
DI PORRE FINE ALLA PRESTAZIONE

## PROFESSIONISTI ASSOCIATI

I PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO L'ATTIVITA' IN FORMA ASSOCIATA O SOCIETARIA, POSSONO ISTITUIRE UN SOLO ARCHIVIO A CONDIZIONE CHE PER OGNI PRESTAZIONE VENGA INDIVIDUATO IL PROFESSIONISTA O I PROFESSIONISTI RESPONSABILI.

IN ALTERNATIVA OGNI PROFESSIONISTA PUO' TENERE IL PROPRIO ARCHIVIO E, IN CASO DI PRESTAZIONI EFFETTUATE CONGIUNTAMENTE NEI CONFRONTI DELLO STESSO CLIENTE, OGNI PROFESSIONISTA PROVVEDERA' AD EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE DEI DATI DEL CLIENTE CONGIUNTAMENTE ASSISTITO

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

E' VIETATO IL TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE O  
DI LIBRETTI DI DEPOSITO BANCARI O POSTALI AL PORTATORE O  
DI TITOLI AL PORTATORE, EFFETTUATO A QUALSIASI TITOLO  
TRA SOGGETTI DIVERSI QUANDO IL VALORE  
OGGETTO DI TRASFERIMENTO  
E' COMPLESSIVAMENTE PARI O  
SUPERIORE A 1.000 EURO

**IL TRASFERIMENTO E' VIETATO ANCHE QUANDO E' EFFETTUATO CON PIU'  
PAGAMENTI INFERIORI ALLA SOGLIA CHE APPAIONO  
ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI**

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

	AL 17/10/2002	SUPERIORE A LIRE 20.000.000
DAL 18/10/2002 <b>DAL 14/3/2004</b>	AL 29/4/2008 <b>OBBLIGO PER I</b>	SUPERIORE AD EURO 12.500,00 <b>PROFESSIONISTI</b>
DAL 30/4/2008	AL 24/6/2008	PARI O SUPERIORE AD EURO 5.000,00
DAL 25/6/2008	AL 30/5/2010	PARI O SUPERIORE AD EURO 12.500,00
DAL 31/5/2010	AL 12/8/2011	PARI O SUPERIORE AD EURO 5.000,00
DAL 13/8/2011	AL 5/12/2011	PARI O SUPERIORE AD EURO 2.500,00
DAL 6/12/2011		PARI O UPERIORE AD EURO 1.000,00

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

LE OPERAZIONI FRAZIONATE SONO DA CONSIDERARSI ESENTI  
DAL DIVIETO QUANDO SI RIFERISCONO A:

- DISTINTE ED AUTONOME OPERAZIONI
- OPERAZIONI INSITE IN UN UNICO DISEGNO NEGOZIALE
- IL FRAZIONAMENTO SCATURISCE DA UN ACCORDO CONTRATTUALE TRA LE PARTI

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

LA LIMITAZIONE NON OPERA NEI CONFRONTI DI:

- SOGGETTI CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI COMMERCIO AL MINUTIO ED ASSIMILATE ( COMMERCIO AL MINUTO, PRESTAZIONI ALBERGHIERE, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, TRASPORTO DI PERSONE)
- AGENZIA DI VIAGGIO E DI TURISMO

QUALORA EFFETTUINO OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AVENTI CITTADINANZA AL DI FUORI DELL'ITALIA E DELL'UNIONE EUROPEA O DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO E RESIDENTI AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLO STATO

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

I SOGGETTI INDIVIDUATI DALL'ARTICOLO 3, COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 2 MARZO 2012 N. 16 DEVONO:

- INVIARE PRELIMINARMENTE COMUNICAZIONE TELEMATICA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
- ACQUISIRE FOTOCOPIA DEL PASSAPORTO E AUTOCERTIFICAZIONE DEL CLIENTE ATTESTANTE LA CITTADINANZA E LA RESIDENZA
- VERSARE ENTRO IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO L'IMPORTO CONTANTI DELLA TRANSAZIONE UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DELLA COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

## **LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE**

LE OPERAZIONI DI PRELIEVO E DI VERSAMENTO DI DENARO CONTANTE  
RICHIESTE DAL CLIENTE TITOLARE DI UN CONTO CORRENTE NON  
COSTITUISCONO AUTOMATICAMENTE VIOLAZIONI ALL'USO DEL  
CONTANTE ( CIRCOLARE MEF NUMERO 297944 DEL 4/11/2011)

IL LIMITE ALL'USO DEL CONTANTE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE  
NON SI APPLICA AI VERSAMENTI E PRELEVAMENTI EFFETTUATI DAL  
PROPRIO CONTOCORRENTE (CIRCOLARE ABI DELL'11/1/2012)



## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

COMUNICAZIONE A

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 CON BONIFICO

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 800 IN CONTANTI  
ED EURO 7200 CON ASSEGNO NON TRASFERIBILE

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 3600 MODALITA' DI PAGAMENTO A  
30/60/90/120 GG EURO 900 A RATA IN CONTANTI

SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 IN CONTANTI UNICA SOLUZIONE

SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 3000 CON  
ASSEGNO TRASFERIBILE ED EURO 5000 IN CONTANTI

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

COMUNICAZIONE A

NO

PAGATA IN CONTANTI RATA DI EURO 500 RELATIVA AD UN LEASING DI EURO 30.000

SI

PAGATO IN CONTANTI CANONE MENSILE DI LOCAZIONE DI EURO 6000.  
CANONE ANNUO 72.000 EURO

NO  
SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 12.000 MODALITA' DI PAGAMENTO A 30/60/90/120/150/180/210/240/270/300/330/360/390/420/450 GG EURO 800 A RATA IN CONTANTI VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

SI

FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 10.000 CADAUNO

NO  
SI

FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 500 CADAUNO MENSILI IN SEGUITO A DELIBERA ASSEMBLEARE VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

SPETT.LE  
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI  
XXXXXXX  
VIA XXXXXXXXXXX 100  
00000 XXXXXXX

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 51 DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL SOTTOSCRITTO DOTT. FURIOSO ORLANDO NATO A BRESCIA IL 14 AGOSTO 1955 CON STUDIO IN BRESCIA ALLA VIA LUDOVICO ARIOSTO 100 ISCRITTO  
ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA AL NUMERO 100 CODICE FISCALE FRSRND55M14B157V

PREMESSO

CHE IN DATA 17 MARZO 2011 NELLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI TENUTA DELLA CONTABILITA' PER LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON  
SEDE IN MILANO ALLA VIA MARCO CORRADINI 100, HA AVUTO NOTIZIA CHE LA SOCIETA' TEOREMA SPA HA EFFETTUATO IL PAGAMENTO IN CONTANTI  
DELLA FATTURA NUMERO 100 DEL 12 GENNAIO 2011 DI EURO 300.000 EURO EMESSA DALLA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA ALLA  
VIA PATTY PRAVO 100, PERTANTO

COMUNICA

AI SENSI DELL'ART. 51 DEL DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, CHE IN DATA 12 GENNAIO 2011 TRA LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO  
VIA MARCO CORRADINI 100 CODICE FISCALE 00000000158 E LA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA VIA PATTY PRAVO 100 CODICE  
FISCALE 00000001681 E' STATA EFFETTUATA UNA TRANSAZIONE IN CONTANTI PER L'IMPORTO DI EURO 300.000.

SI ALLEGA:

- COPIA FATTURA N. 100 DEL 12/1/2011
- COPIA DEL FOGLIO DI PRIMA NOTA

## SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO A SEGNALARE ALL'UIF  
OGNI OPERAZIONE SOSPETTA QUANDO SA,  
SOSPETTA O HA MOTIVO RAGIONEVOLE  
PER SOSPETTARE CHE SIANO IN CORSO  
O CHE SIANO STATE COMPIUTE O TENTATE  
OPERAZIONI DI RICICLAGGIO O DI  
FINANZIAMENTO AL TERRORISMO

## SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

	2006	2007	2008	2009
NOTAI	170	127	103	72
DOTTORI COMMERCIALISTI	24	37		
RAGIONIERI COMMERCIALISTI	15	21		
DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI			36	39
AVVOCATI	3	8	6	3
REVISORI CONTABILI	2	4	3	7
SOCIETA' DI REVISIONE	9	2	2	2
CONSULENTI DEL LAVORO	0	0	0	0
ALTRI ( TRIBUTARISTI, FISCALISTI, CAF, CED, PATRONATI, ECC, )	0	0	0	0

## SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

	2010	2011		
NOTAI	66	195		
DOTTORI COMMERCIALISTI				
RAGIONIERI COMMERCIALISTI				
DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI	65	82		
AVVOCATI	12	12		
REVISORI CONTABILI	12	15		
SOCIETA' DI REVISIONE	6	10		
CONSULENTI DEL LAVORO	4	4		
ALTRI ( TRIBUTARISTI, FISCALISTI, CAF, CED, PATRONATI, ECC, )	0	2		

## SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA SENZA RITARDO

LA SEGNALAZIONE NON COSTITUISCE VIOLAZIONE AGLI OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE FATTA DAL PROFESSIONISTA PERSONALMENTE

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE NON SI APPLICA AI PROFESSIONISTI PER LE INFORMAZIONI CHE RICEVONO NEL CORSO DELL'ESAME DELLA POSIZIONE GIURIDICA O NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI DIFESA O DI RAPPRESENTANZA IN UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO, COMPRESO LA CONSULENZA PER INTENTARE O EVITARE UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO

## INDICATORI DI ANOMALIA

- COMPORTAMENTO DEL CLIENTE
- PROFILO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL CLIENTE
- DISLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI
- MODALITA' DI PAGAMENTO
- OPERAZIONI IMMOBILARI
- COSTITUZIONE E AMMINISTRAZIONE DI IMPRESE
- OPERAZIONI CONTABILI
- SOLLECITAZIONI DEL PUBBLICO RISPARMIO
- UTILIZZO DI CONTI E DI ALTRI RAPPORTI CONTINUATIVI



## SEGNALAZIONE OPERAZIONE SOSPETTA

### CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE:

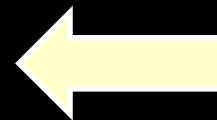
- QUADRO A INFORMAZIONI GENERALI SULLA SEGNALAZIONE
- QUADRO B INFORMAZIONI GENERALI SUL SEGNALANTE
- QUADRO C OPERAZIONE OGGETTO DI SEGNALAZIONE E MOTIVO DEL SOSPETTO
- QUADRO D INFORMAZIONI SULLA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- QUADRO E INFORMAZIONI SUL SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- QUADRO F PERSONA FISICA CHE HA OPERATO PER CONTO DEL SOGGETTO CUI VA RIFERITA L'OPERAZIONE

# SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

INVIO SEGNALAZIONI SOSPETTE  
TELEMATICAMENTE DAL 1° MAGGIO 2011  
PORTALE INFOSTAT-UIF



UIF  
UNITA' DI  
INFORMAZIONE  
FINANZIARIA



ORDINI  
PROFESSIONALI

# SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

L'UIF EFFETTUATI GLI ACCERTAMENTI PUO'



ARCHIVIARE



TRASMETTE LE SEGNALAZIONI



D.I.A



N.S.P.V

## SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

L'IDENTITA' DEL SEGNALANTE PUOI' ESSERE RIVELATA  
SOLO QUANDO L'AUTORITA' GIUDIZIARIA  
CON DECRETO MOTIVATO LO RITENGA INDISPENSABILE  
AI FINI DELLE INDAGINI

# CONTROLLI

UIF

ORDINI PROFESSIONALI

NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

# SANZIONI

<b>ART. 55 COMMA 1</b>	CONTRAVVENZIONE AGLI OBBLIGHI DI IDENTIFICAZIONE	MULTA DA EURO 2.600 AD EURO 13.000
<b>ART. 55 COMMA 2</b>	OMESSA INDICAZIONE DELLE GENERALITA' DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE EVENTUALMENTE SI ESEGUE L'OPERAZIONE	RECLUSIONE DA SEI MESI A UN ANNO E MULTA DA EURO 500 AD EURO 5.000
<b>ART. 55 COMMA 3</b>	MANCATA FORNITURA DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA PREVISTI	ARRESTO DA SEI MESI A TRE ANNI E AMMENDA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
<b>ART. 55 COMMA 4</b>	OMESSA REGISTRAZIONE OVVERO EFFETTUATA IN MODO TARDIVO O INCOMPLETA	RECLUSIONE FINO A UN ANNO E MULTA DA EURO 100 AD EURO 1.000

# SANZIONI

<b>ART. 55 COMMA 5</b>	OMESSA COMUNICAZIONE ALLE COMPETENTI AUTORITA' DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	RECLUSIONE FINO A UN ANNO E MULTA DA EURO 100 AD EURO 1.000
<b>ART. 55 COMMA 8</b>	VIOLAZIONE DEI DIVIETI DI COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA SEGNALAZIONE E RELATIVO FLUSSO DI RITORNO DELLE INFORMAZIONI	ARRESTO DA SEI MESI A UN ANNO O AMMENDA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
<b>ART. 57 COMMA 1</b>	MANCATO RISPETTO DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL'OPERAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 200.000
<b>ART. 57 COMMA 3</b>	OMESSA ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA O MANCATA ADOZIONE DELLE MODALITA' DI REGISTRAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000

# SANZIONI

<b>ART. 57</b> <b>COMMA 4</b>	OMESSA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA	SANZIONE PECUNIARIA DALL'1% AL 40% DELL'IMPORTO DELL'OPERAZIONE NON SEGNALATA
<b>ART. 57</b> <b>COMMA 5</b>	NON RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'UIF	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
<b>ART. 58</b> <b>COMMA 1</b>	TRASFERIMENTO DI DENARO, LIBRETTI DI DEPOSITO O TITOLI A PORTATORE TRA SOGGETTI DIVERSI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AL LIMITE PREVISTO DALLA LEGGE	SANZIONE PECUNIARIA DALL'1% AL 40% DELL'IMPORTO TRASFERITO CON UN MINIMO DI EURO 3.000 (OBLABILE ENTRO 60 GIORNI CON IL PAGAMENTO PARI AL 2% DELL'IMPORTO SE INFERIORE A 250.000 EURO)
<b>ART. 58</b> <b>COMMA 7</b>	OMESSA COMUNICAZIONE DI INFRAZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DI USO DEL CONTANTE E TITOLI A PORTATORE	SANZIONE PECUNIARIA DAL 3% AL 30% DELL'IMPORTO DELL'OPERAZIONE CON UN MINIMO DI EURO 3.000



***GRAZIE PER L'ASCOLTO  
E  
BUON LAVORO***